



Società degli Alpinisti Tridentini
SAT Sezioni di Mori Besenello e Rovereto

Egregi Presidenti di Sezione e soci SAT tutti,

Sottoponiamo alla vostra attenzione e alla vostra sensibilità il testo allegato.

Si tratta di una mozione volta a richiedere al Consiglio di SAT centrale una presa di posizione netta di contrarietà alla ulteriore indiscriminata e inutile cementificazione del territorio trentino rappresentata dal completamento dell'autostrada A31 Valdastico nord.

Consapevoli che l'AMBIENTE appartiene a tutti e che ad ognuno spetti il dovere e il diritto di tutelarlo, sia nel proprio interesse particolare, che per il bene collettivo.

Se è vero, come affermato dal Governatore Maurizio Fugatti, che il Trentino è montagna dal suo confine meridionale fino a quello settentrionale, se è vero che all'articolo 1 del nostro Statuto è sancito che la SAT è impegnata nella tutela del territorio. E allora non ci può lasciare indifferenti la realizzazione di un'autostrada che minaccia di danneggiare irreparabilmente le falde acquifere senza portare vantaggi rilevanti.

Non può lasciare indifferenti nemmeno coloro che vivono ai confini della Provincia, perché oggi le conseguenze della violenza dell'uomo sulla natura hanno effetti planetari che non si possono negare.

Il futuro del Trentino passerà per la tutela e la valorizzazione di quanto la natura ci ha donato, più lo preserveremo e più ci guadagneremo anche in termini economici.

Da ultimo sottolineiamo come questa sia una battaglia di tutti i territori, per uno sforzo comune di proporre un modello di sviluppo che vada oltre il perseguimento del profitto di pochi: quei pochi che oggi sembra vorrebbero creare una classifica dei

Territori e delle Comunità, adatte o meno alla cementificazione a seconda dell'interesse dei singoli.

I problemi che da troppi anni affliggono la Valsugana ed attendono risposta vanno presi in considerazione da subito, non possono certo attendere finte magiche soluzioni prospettate da chi vuole l'autostrada Valdastico. È appena il caso di ricordare che i progettisti prevedono circa 14 anni di cantiere, salvo imprevisti...

Chiediamo che il documento che proponiamo sia oggetto di analisi e dibattito tra i soci di tutte le sezioni e che si possa trovare una linea comune e condivisa che ci veda protagonisti della difesa della nostra montagna trentina tanto bella quanto fragile.

Le Sezioni SAT di Besenello, Rovereto e Mori

